



La Comunità dei ss. Ambrogio e Isidoro

Notiziario Parrocchiale 14 Marzo 2021

14	IV DOMENICA DI QUARESIMA (Laetare) – S. Matilde (Anno B) – IV settimana Salterio
09.00	S. Messa a Rivalta (+ Mariella)
11.00	S. Messa a Rivalta (+ famiglia Corti Paolo e famiglia Bertoni Livio; Vecchi Antonio; Cocconi Gianni nel trigesimo; Zannini Abbondio; Tondelli Anna Maria nell'ottava)
15	LUNEDÌ – S. Luisa de Marillac
18.30	S. Messa al Sacro Cuore
16	MARTEDÌ – S. Giuliano
18.30	S. Messa a Coviolo
17	MERCOLEDÌ – S. Patrizio Vescovo
18.30	S. Messa al Sacro Cuore
18	GIOVEDÌ – S. Cirillo di Gerusalemme, Vescovo e Dottore della Chiesa
08.00	Adorazione Eucaristica fino alle ore 19.00 in comunione con le famiglie che sono state colpite dal Covid
18.00	Confessioni
19.00	S. Messa a Rivalta (+ Anceschi Marinella nel trigesimo; Mimmo Capasso; Becchi Silvana; Fontana Giuseppe; Remo e defunti famiglia Ghinolfi)
19	VENERDÌ – S. Giuseppe sposo della Beata Vergine Maria
18.30	Via Crucis
19.00	S. Messa a Rivalta (+ Reverberi Enrico e Pierina; defunti Casa Mimose; vivi e defunti famiglia Lasagni e Pistelli)
20	SABATO – S. Giovanni Nepomuceno
18.30	S. Messa al Preziosissimo Sangue (prefestiva)
21	V DOMENICA DI QUARESIMA – S. Benedetta Cambiagio Frassinello (Anno B) – I settimana Salterio
09.00	S. Messa a Rivalta (+Pavarini Lidia nel trigesimo; Gismonda)
11.00	S. Messa a Rivalta (+ Villa Zeno; Pantusa Giuseppe e famiglia Spataro)

AVVISI

- **SABATO 20 MARZO PER BIMBI E GENITORI:**
 - 4^a ELEMENTARE: S. MESSA IN CHIESA ORE 10.00

PER LA LIBERAZIONE DALLA PANDEMA NELLA CONVERSIONE DEI CUORI

A Te Signore Onnipotente e Misericordioso rivolgiamo la nostra supplica: allontana da noi il peccato che ha fatto entrare la morte nel mondo.

Conduci a te i nostri cuori e liberaci dalla pandemia che affligge le nostre esistenze e quelle di tanti nostri fratelli e sorelle.

Ridonaci la gioia dell'incontro, la fatica del lavoro, la certezza della vita che non finisce.

Riaccendi in noi la sete e la gioia per i Sacramenti della Riconciliazione e dell'Eucarestia...

Aiutaci ad essere vicini a chi soffre.

Guarisci i nostri malati, assisti in modo particolare i nostri ragazzi e le loro famiglie.

Dona a tutti la conoscenza di Te, Padre Creatore, del Tuo Figlio Salvatore e dello Spirito Santo Consolatore.

Per l'intercessione di Maria Santissima e di San Giuseppe, patrono della Chiesa, ottienici presto questa Grazia che ti chiediamo con animo fiducioso e filiale.

Gloria al Padre...(3v)
(Vescovo Massimo Camisasca)

Quaresima 2021

IV^a Domenica – Tema: La Parola che salva GESTO DI PROSSIMITÀ della IV^a settimana

“La missione è un fatto ecclesiale, non di qualcuno, sentiamoci missionari scrivendo e pubblicando

“Caro missionario, ti scrivo”.

I nostri missionari ci scrivono.

Condividono.

E noi? ...

I contatti con i missionari fanno bene a loro, che sono stati mandati in terra di missione dalla Chiesa, e fanno bene a noi, chiamati ad allargare il cuore e a crescere nell'incontro con i lontani.



Quaresima Missionaria 2021

In questa quarta domenica desideriamo ricordare e pregare per la

missione diocesana in Brasile dove sono presenti: don Luigi Ferrari (diocesi Ruy Barbosa, Bahia), don Giancarlo Pacchin (diocesi Osasco, San Paolo), don Gabriele Burani e don Gabriele Carlotti (diocesi Alto Solimões, Amazzonia). Ricordiamo anche: suor Manuela Caffari, suor Alessandra Ferri, suor Madeleine,



Suor Josianne, Carmelitane Minori (diocesi Ruy Barbosa, Bahia) e i laici Vanessa Leccese, Gianluca Guidetti, Enzo Bertani e Firmino Pessina (diocesi Ruy Barbosa, Bahia).

DALLA RACCOLTA DEL 7 MARZO A FAVORE DELLE MISSIONI DIOCESANE: € 845,00. GRAZIE A TUTTI!

Domenica 14 MARZO – IV DOMENICA DI QUARESIMA – Anno B

La liturgia ci offre oggi una parte dell'incontro di Gesù con Nicodemo, più precisamente le parole di Gesù di un dialogo che diventa un monologo: le tenebre lasciano lo spazio alla luce che è la Parola fatta carne. Il Figlio dell'uomo deve essere innalzato come il serpente di bronzo di Mosè, perché guardandolo gli uomini arrivino a credere e ottenere la vita eterna. La croce, come il serpente, è solo per la salvezza, non per la condanna. L'uomo ha nelle vene il veleno dell'egoismo, della avidità e se non contempla Gesù lasciandosi salvare, l'uomo si perde, viene vinto dal veleno del male. L'annuncio cristiano è offerta di salvezza, è un dare lamano a chi sta affogando e non è principalmente un condannare; è l'amore per le persone che ci spinge alla missione, per dare a tutti la possibilità di essere salvati dal veleno dell'autogestione orgogliosa contemplando con fede Gesù. Dio amò tanto il mondo da dare il suo Figlio unigenito. Di solito in Giovanni la parola "mondo" indica la parte di umanità ostile a Dio, incredula. Giovanni ci vuole dire che Dio ama l'umanità che non lo accoglie, il mondo che è incredulo. Dio è di fronte a una umanità ribelle, e Dio ha amato il mondo che è in opposizione a lui. Non si tratta solo di un mondo lontano, perché il Creatore è infinitamente più grande della creatura, ma degli uomini che sono nel peccato, che si oppongono a Dio, al bene, alla verità. Dio ama l'uomo mentre è ribelle, ostile, mentre è opposto a Lui, mentre è indifferente. Non solo dopo la conversione, ma durante lo stato di peccato. L'amore di Dio non è determinato dall'uomo, non è condizionato come il nostro: se sei bravo e ubbidiente ti voglio bene, se sei cattivo-peccatore non ti voglio più bene! Dio mi ama mentre sono peccatore, questo è straordinario. Mentre sono empio, peccatore, Dio mi ama. Dio ama coloro che gli sono ostili, le persone così diverse dal suo cuore. La scoperta di questo amore incondizionato di Dio è straordinaria. Nasce una domanda: la nostra comunità sa amare come Dio? La chiesa non deve essere mondana, anzi deve fuggire la mondanità. Ma non deve fuggire il mondo. Come Gesù è posta nel mondo per amare; amare la diversità, amare il mondo che è oppresso, sfigurato dal peccato. Amare chi è ignorante nella fede, chi ha pregiudizi contro i cristiani, amare chi calunnia, amare chi ti chiede aiuto; amare senza ricatti (ti do il pane se ti fai battezzare...).

Don Gabriele Burani, Santo Antonio do Ica, Amazonas, Brasil

PER MISSIONE PORTOGALLO E VENEZUELA

Ringraziamo la Comunità che con segni di solidarietà concreta ha permesso di versare **€ 550,00 per la costruzione del monastero delle suore Trappiste in Portogallo, dove opera Suor Alice Piccinini, e € 450,00 per la Missione in Venezuela, dove opera Suor Chiara Piccinini** da anni agisce. Le somme versate sono il ricavato dalla vendita di marmellate prodotte dal Monastero Trappista di Vitorchiano e della raccolta mensile per le Missioni.

Gruppo Missionario e San Vicenzo



Giornata Nazionale Vittime Covid

Carissimi, come già avrete saputo, **giovedì 18 marzo è stata indetta una giornata nazionale per le vittime Covid. Giovedì 18 noi vivremo l'adorazione in chiesa a Rivalta dalle 8 e celebreremo la S. Messa alle 19.00 in comunione con Monsignor Vescovo** e in vicinanza a coloro che sono stati colpiti più da vicino dalla malattia. Ricordiamo a coloro che desiderano partecipare in Cattedrale, alla adorazione dalle 10:30 e/o alla messa delle 18, di confermare la loro presenza (specificando numero partecipanti e nome/i persona/e defunta/e da ricordare) mandando una mail all'Ufficio Liturgico (liturgia@diocesi.re.it) o telefonando al numero 0522.1757932 (il martedì dalle 9.00 alle 13.00) **Il Vescovo alle ore 18.00 in Cattedrale, presiederà la Celebrazione Eucaristica per ricordare tutti i defunti di questo anno**, in particolare coloro che sono morti nella solitudine; sarà occasione importante per essere vicini alle loro famiglie. Abbiamo pensato di intensificare la preghiera durante tutta la giornata, con l'Adorazione Eucaristica che avrà inizio dalla S. Messa delle ore 10.30 fino alle ore 17.00; ogni ora sarà pregato il S. Rosario. Mentre ci prepariamo a vivere la Settimana Santa, desideriamo proporre questo momento di preghiera da vivere "insieme", in ginocchio davanti al Signore della vita; vi invitiamo a partecipare e far partecipare le vostre Comunità, alla Santa Messa con il Vescovo e vi chiediamo di sostenere in presenza, i turni di Adorazione. Per una migliore organizzazione, chiediamo che ci indichiate la vostra disponibilità.

Ufficio Liturgico Diocesano

Giovedì 18 marzo noi vivremo l'adorazione in chiesa a Rivalta dalle 8 e celebreremo la S. Messa alle 19.00 in comunione con Monsignor Vescovo e in vicinanza a coloro che sono stati colpiti più da vicino dalla malattia. Ricordiamo a coloro che desiderano partecipare in Cattedrale, alla adorazione dalle 10.30 e/o alla messa delle 18.00, di confermare la loro presenza (specificando numero partecipanti e nome/i persona/e defunta/e da ricordare) mandando una mail all'Ufficio Liturgico (liturgia@diocesi.re.it) o telefonando al numero 0522.1757932 (il martedì dalle 09.00 alle 13.00).

MESSAGGIO DEL VESCOVO MASSIMO PER FAMIGLIE E COMUNITÀ

Cari fratelli e sorelle, cari amici, da più di un anno ormai siamo attraversati da una terribile pandemia, che assume volti sempre nuovi e misteriosi. Essa scuote le nostre esistenze, ci segna con la malattia e la morte, spesso lontana e isolata, di molti nostri famigliari e amici. Ci allontana gli uni dagli altri. Ha obbligato la chiusura di tante nostre imprese. Ha allontanato i nostri ragazzi dalla scuola e dai loro amici. Ha provocato nuove, gravi povertà. Ha creato disagi psichici di gravissima portata che necessiteranno di lungo tempo per poter essere curati. Soprattutto ha indebolito la nostra speranza. Per molti, purtroppo, tutto ciò ha rappresentato una ragione sufficiente per allontanarsi dalla vita quotidiana della Chiesa, dalla catechesi, dalla celebrazione eucaristica.

Chiediamo perciò a Lui, con animo filiale e insistente, la conversione dei nostri cuori e delle nostre giornate per ottenere dalla sua misericordia la fine della pandemia. Preghiamo al mattino e alla sera, in ogni famiglia e comunità, attraverso l'intercessione di Maria Santissima e di san Giuseppe, affinché cessi questo male e sia rinnovato il bene nella nostra terra e nelle nostre vite.

Suggerisco una preghiera che, per la sua brevità ed essenzialità, può essere recitata da soli o assieme a famigliari ed amici, appena alzati, prima di dormire o all'inizio del pranzo e della cena. **VEDI PRIMA PAGINA.**

L'enciclica di Papa Francesco FRATELLI TUTTI riletta e commentata Papa Francesco

4. Egli (san Francesco) non faceva la guerra dialettica imponendo dottrine, ma comunicava l'amore di Dio. Aveva compreso che «Dio è amore; chi rimane nell'amore rimane in Dio e Dio rimane in lui» (1 Gv 4,16). In questo modo è stato un padre fecondo che ha suscitato il sogno di una società fraterna, perché «solo l'uomo che accetta di avvicinarsi alle altre persone nel loro stesso movimento, non per trattenerle nel proprio, ma per aiutarle a essere maggiormente sé stesse, si fa realmente padre». In quel mondo pieno di torri di guardia e di mura difensive, le città vivevano guerre sanguinose tra famiglie potenti, mentre crescevano le zone miserabili delle periferie escluse. Là Francesco ricevette dentro di sé la vera pace, si liberò da ogni desiderio di dominio sugli altri, si fece uno degli ultimi e cercò di vivere in armonia con tutti. A lui si deve la motivazione di queste pagine.

5. Le questioni legate alla fraternità e all'amicizia sociale sono sempre state tra le mie preoccupazioni. Negli ultimi anni ho fatto riferimento ad esse più volte e in diversi luoghi. Ho voluto raccogliere in questa Enciclica molti di tali interventi collocandoli in un contesto più ampio di riflessione.

Aperta...Mente

Libera associazione culturale

Domenica 21 marzo 2021 ore 16.00 incontro online con **Luigino Bruni** e i giovani economisti di "The Economy of Francesco"

L'economia di comunione

Per partecipare all'incontro collegarsi al link

<https://us02web.zoom.us/j/87640155221> – passcode 123456.

Cardinal Zuppi

La fraternità è pensarsi assieme agli altri, dove la propria appartenenza non diventa "contro" gli altri, bensì diviene un motivo per costruire dei ponti e dei legami.

Tutto il discorso di papa Francesco è che l'amore, la carità, è realismo. Non è una predica facile, né un invito a dei "buoni sentimenti". Al numero 165 si trova un bellissimo commento alla parabola del "buon samaritano" (Lc 10, 29-37). È un commento molto concreto, "storico", ovvero aiuta a capire come è la spiritualità della vita concreta. Infatti la spiritualità non porta in un altro mondo, bensì porta dentro a questo mondo, non ne astrae fuori.

"L'amore al prossimo è realista e non disperde niente che sia necessario per una trasformazione della storia orientata a beneficio degli ultimi" (Ft 165). Spesso si tende a pensare che l'amore al prossimo sia ingenuo, che si tratti di "buoni sentimenti". Invece l'intera enciclica è importante perché aiuta ad affrontare argomenti grandi, quali la pace, l'ambiente, la pena di morte. Si tratta di temi molto concreti, visti con spiritualità e con amore, tanto che il papa fa il discorso dell'amore nella politica, che sembrerebbe un controsenso!

Invece è proprio l'amore che fa essere realistici e che porta ad avere un'attenzione anche in politica.

Estratto dal Libretto del Cardinal Zuppi.

Libretto in vendita in parrocchia al prezzo di € 4,00.



**Con la missione...
Tutti fratelli**

DIOCESI DI REGGIO EMILIA - GUASTALLA

**QUARESIMA
MISSIONARIA 2021**

**DOMENICA 7 MARZO
Giornata Missionaria
Diocesana**
Da celebrare in tutte le comunità parrocchiali. Preghiera e colletta per le missioni diocesane Albania, Brasile, India, Madagascar, Ruanda.

**DOMENICA 14 MARZO
Convegno Missionario
Diocesano**
Tutto è connesso: Economia, Ecologia, Società e Chiesa

In streaming dalle ore 18.00 sul canale YouTube "Diocesi Reggio Emilia" e sulla pagina Facebook del Centro Missionario Diocesano.

**MERCOLEDÌ 24 MARZO
Veglia di preghiera per
i missionari martiri**
Con mandati missionari.
Si chiede di offrire una giornata di digiuno Chiesa di S. Agostino, via Reverberi, 1 Reggio Emilia - ore 18.00

CENTRO MISSIONARIO DIOCESANO Via Vittorio Veneto, 6 - Reggio Emilia



Monsignor Camisasca

Nel capitolo II – che è un commento alla parabola del buon Samaritano – Francesco parla del Creatore come fondamento di questa fraternità. Non c'è fraternità se non c'è riconoscimento dell'unico padre. La fraternità è vista dal pontefice nella regola d'oro del Nuovo Testamento: *Tutto quanto volete che gli uomini facciano a voi, anche voi fatelo a loro* (Mt 7,12). Questo è per lui il perno della fraternità.

Nel capitolo III tutto ciò è sviluppato a livello antropologico. «Nessuno può sperimentare il valore della vita senza volti concreti da amare» (FT. 87). Occorre, continua il Papa citando *Amore e responsabilità* di Wojtyła, «uscire da se stessi per trovare negli altri un accrescimento di essere» (FT. 88). Parla di «un dinamismo di apertura e di unione verso le altre persone» che è «la carità che Dio infonde» (FT. 91), «che Dio rende possibile con la sua grazia» (FT. 93). «L'amore che si estende al di là delle frontiere ha come base ciò che chiamiamo "amicizia sociale"» (FT. 99).

SS. MESSE PARROCCHIA SANT'AMBROGIO SU FACEBOOK

Per poter far partecipare i nostri anziani e le persone ammalate e in difficoltà alla santa Messa della domenica alcuni amici trasmetteranno le celebrazioni della Parrocchia facendo lo streaming sulla pagina Facebook.

Chiediamo ai figli e ai nipoti, amici, vicini di mettersi al servizio delle persone che lo desiderano perché riescano a collegarsi alla nostra santa Messa e sentirsi ancor più in comunione. Grazie.

Ecco indirizzo collegamento per le messe che verranno trasmesse:

<https://www.facebook.com/ParrocchiaDiRivaltaReggioEmilia>

PRIMA LETTURA

DAL LIBRO DEL PROFETA GEREMIA

(Ger 31, 31-34)

Ecco, verranno giorni – oracolo del Signore –, nei quali con la casa d'Israele e con la casa di Giuda concluderò un'alleanza nuova. Non sarà come l'alleanza che ho concluso con i loro padri, quando li presi per mano per farli uscire dalla terra d'Egitto, alleanza che essi hanno infranto, benché io fossi loro Signore. Oracolo del Signore. Questa sarà l'alleanza che concluderò con la casa d'Israele dopo quei giorni – oracolo del Signore –: porrò la mia legge dentro di loro, la scriverò sul loro cuore. Allora io sarò il loro Dio ed essi saranno il mio popolo. Non dovranno più istruirsi l'un l'altro, dicendo: «Conoscete il Signore», perché tutti mi conosceranno, dal più piccolo al più grande – oracolo del Signore –, poiché io perdonerò la loro iniquità e non ricorderò più il loro peccato.

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE (Salmo 50)

Ritornello: CREA IN ME, O DIO, UN CUORE PURO

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;
nella tua grande misericordia
cancella la mia iniquità.
Lavami tutto dalla mia colpa,
dal mio peccato rendimi puro.

Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito saldo.
Non scacciarmi dalla tua presenza
e non privarmi del tuo santo spirito.

Rendimi la gioia della tua salvezza,
sostienimi con uno spirito generoso.
Insegnerò ai ribelli le tue vie
e i peccatori a te ritorneranno.

SECONDA LETTURA

DALLA LETTERA AGLI EBREI (Eb 5, 7-9)

Cristo, nei giorni della sua vita terrena, offrì preghiere e suppliche, con forti grida e lacrime, a Dio che poteva salvarlo da morte e, per il suo pieno abbandono a lui, venne esaudito.

Pur essendo Figlio, imparò l'obbedienza da ciò che patì e, reso perfetto, divenne causa di salvezza eterna per tutti coloro che gli obbediscono.

Parola di Dio

CANTO AL VANGELO (Gv 12, 26)

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

Se uno mi vuole servire, mi segua, dice il Signore, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore.

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

VANGELO

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (Gv 12, 20-33)

In quel tempo, tra quelli che erano saliti per il culto durante la festa c'erano anche alcuni Greci. Questi si avvicinarono a Filippo, che era di Betsàida di Galilea, e gli domandarono: «Signore, vogliamo vedere Gesù».

Filippo andò a dirlo ad Andrea, e poi Andrea e Filippo andarono a dirlo a Gesù. Gesù rispose loro: «È venuta l'ora che il Figlio dell'uomo sia glorificato. In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna. Se uno mi vuole servire, mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore. Se uno serve me, il Padre lo onorerà. Adesso l'anima mia è turbata; che cosa dirò? Padre, salvami da quest'ora? Ma proprio per questo sono giunto a quest'ora! Padre, glorifica il tuo nome».

Venne allora una voce dal cielo: «L'ho glorificato e lo glorificherò ancora!».

La folla, che era presente e aveva udito, diceva che era stato un tuono. Altri dicevano: «Un angelo gli ha parlato». Disse Gesù: «Questa voce non è venuta per me, ma per voi. Ora è il giudizio di questo mondo; ora il principe di questo mondo sarà gettato fuori. E io, quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me». Diceva questo per indicare di quale morte doveva morire.

Parola del Signore

Seguici su Facebook



SEGUICI ANCHE SU
FACEBOOK ED INSTAGRAM



Seguici su Instagram

